

George Orwell, "1984" e l'incubo del totalitarismo perfetto.

1984 di Orwell, costituisce un incubo distopico ad occhi aperti. Non vi è speranza e nemmeno redenzione. Il *Potere* tratteggiatovi è talmente potente e incontrastabile da poter creare esso stesso un movimento resistenziale interno necessario a rintracciare i dissidenti senza che questi sappiano di poter diventare tali.



"1984", George Orwell, disegno creato da "Il Cartavolante". Il **Partito**, il **Socing** o **Socialismo inglese**, incarnato da un metafisico **Grande Fratello**, detiene il controllo del Passato con il quale modifica il Presente e ingabbia il Futuro. Ha introdotto lo **psicoreato**, che individua i pensieri non allineati in potenza e decrypta il linguaggio del corpo al fine di riscontrare in esso un possibile disallineamento dalle

direttive del Partito. A differenza dell'Inquisizione che imponeva il *non devi* e dei totalitarismi nazista e comunista che imponevano il *devi*, il Socing decide **chi sei**.

O'Brian, uno dei massimi funzionari del Partito Interno, lo enuncia all'annichilito **Winston Smith**, aggiungendo che *il fine del Potere è il Potere stesso. Amerai il Grande Fratello. Solamente dopo ti fucileremo. Il fine della persecuzione è la persecuzione. Non si stabilisce una dittatura nell'intento di salvaguardare una rivoluzione ma si fa una rivoluzione nell'intento di stabilire una dittatura.*

Nella letteratura non si era mai giunti a teorizzare un tale estremismo ideologico. 1984 è ancora oggi un manuale la cui consultazione è imprescindibile. Lo stesso concetto di *Neolingua*, mediante la quale cancellare le parole inutili, aveva anticipato gli odierni incubi del **Pensiero Unico** e del **Politicamente Corretto**.

Chi controlla il passato controlla il futuro: chi controlla il presente controlla il passato", Motto del Partito.

Winston Smith e **Julia**, che avevano osato amarsi, si ritroveranno al *Bar del Castagno*, spenti, trasformati, inesorabilmente piagati e ormai pronti, dopo essersi traditi nell'anima, ad [amare](#) il Grande Fratello.

Dal genio di George Orwell, una delle più potenti antiutopie della civiltà occidentale. Da leggere e rileggere.